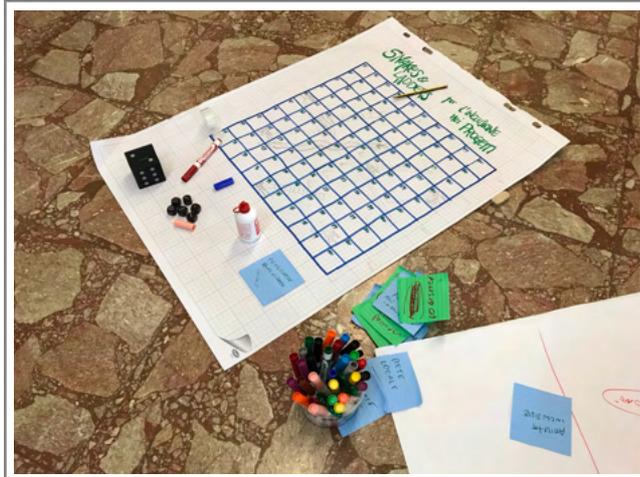


INCONTRO NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE E DIVERSITÀ - ROMA, 5-6 DICEMBRE 2023

L'impatto delle attività inclusive e le competenze per lo youth work inclusivo



L'incontro ha fornito l'occasione per un proficuo confronto tra un gruppo di animatori e responsabili di progetti e iniziative per e con i giovani e tra questi e i rappresentanti dell'Agenzia italiana per la Gioventù.

Quanto efficaci e in che misura incidono le attività di formazione sulla qualità delle azioni promosse e realizzate nel campo dell'inclusione giovanile all'interno della vita sociale delle comunità di provenienza?

Una domanda alquanto complessa alla quale non si può fornire una risposta univoca né tanto meno definitiva considerata anche l'accelerazione dei mutamenti a cui è sottoposta la società contemporanea sia dai progressi tecnologici (un esempio per tutti, la cosiddetta Intelligenza Artificiale e le sue molteplici e pervasive

Aprire la porta, dunque, e vedremo i verzieri, berremo la loro acqua fredda che la luna ha traversato. Il lungo cammino arde ostile agli stranieri. Erriamo senza sapere e non troviamo luogo. (...)
La porta è davanti a noi; a che serve desiderare?

Simone Weil

applicazioni di diversa natura e scopo) sia da sconvolgimenti dettati dal ribaltamento di equilibri geopolitici (guerra in Europa tra Ucraina e Russia; conflitto nel Vicino Oriente...), ma anche dalla crisi climatica, la globalizzazione finanziaria senza regole, le migrazioni forzate, i sovranismi di varia natura, l'impoverimento crescente della popolazione mondiale anche in aree fino a pochi anni fa definite del "benessere democratico".

“Quando si desidera un po' di pane non si ricevono pietre.”

- SIMONE WEIL

Il quadro sempre più complesso delle interconnessioni forzate dalla globalizzazione impongono una riflessione critica, costante, approfondita soprattutto sul ruolo che oggi possono avere le giovani



generazioni nel contribuire allo sviluppo di un'agenda politica ed economica che obblighi i governanti e i diversi rappresentanti istituzionali attuali ad una visione strategica che tenga conto delle conseguenze delle loro decisioni sul futuro dell'umanità e tenda a confermare il concreto riconoscimento e conseguente rispetto dei diritti umani per tutti gli esseri viventi, presenti e futuri.

La sfida è enorme! Ma non avrebbe più senso un Programma come Erasmus+ se noi, che proviamo a declinarlo in azioni e attività concrete, rinunciassimo a porci e a porre domande in chiave critica, nella ricerca di cambiamenti sostanziali e non solo formali delle condizioni che, pur utilizzando linguaggi e strumenti inclusivi, di fatto perpetuano o addirittura rafforzano esclusione e discriminazione di singoli e gruppi resi vulnerabili e posti ai margini delle nostre società da interessi egoistici e di parte.

All'incontro ha partecipato un numero ridotto di persone rispetto quante in questi due anni post-pandemici hanno goduto delle iniziative promosse dal Partenariato Strategico sull'Inclusione e Diversità delle Agenzie Nazionali Erasmus+. A mio parere è un elemento di riflessione cruciale per la nostra AiG: come mai gli animatori giovanili, le organizzazioni, i beneficiari... non hanno sentito l'importanza, se non addirittura l'urgenza, di questo appuntamento che offriva l'occasione per una comune riflessione sia di valutazione del passato sia di rilancio delle nostre azioni future?

L'impegno futuro AiG nel settore dell'inclusione

- TC on Rural Youth Work
- Sport for inclusion
- Prevent extremism, fight hate speech and build a resilient community
- Employability through diversity
- Inclusion in rural area
- How to build an inclusion mobility project
- Harvesting evaluation seminar